**COMUNICATO STAMPA**

**GIUSTIZIA TRIBUTARIA, ELIMINATO IL DIVIETO DI ESERCITARE ATTIVITÀ DIFENSIVA PER I CTU**

**Apprezzamento dei commercialisti. Miani: “Ascoltata la nostra protesta, bloccata una richiesta che penalizzava i nostri iscritti”**

*Roma, 29 gennaio 2021* – Il Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria ha **eliminato** il **divieto a poter essere iscritti all’albo dei consulenti tecnici** per iprofessionisti che esercitano **attività di** **difesa** davanti alle commissioni tributarie. Il **nuovo modulo** per la domanda di iscrizione nell’elenco speciale dei consulenti tecnici d’ufficio e dei commissari ad acta ausiliari della giustizia tributaria, pubblicato ieri, non contiene più il requisito di **non esercitare attività difensiva** dinanzi ad organi della Giustizia tributaria per i commercialisti che vorranno farne parte e sposta dal **31 gennaio al 28 febbraio** il termine di presentazione della stessa domanda agli Ordini territoriali di appartenenza.

Una novità sulla quale esprime “**vivo apprezzamento**” il Consiglio nazionale dei commercialisti. “L’eliminazione di quel requisito – afferma il presidente nazionale della categoria, **Massimo Miani** – è una vittoria del **buon senso**. Nel **recepire in pieno una nostra richiesta**, si fa venir meno un elemento di **forte penalizzazione** nei confronti dei nostri iscritti”.

Proprio Miani nelle scorse settimane aveva posto con forza la questione in una **lettera** inviata al presidente del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria, **Antonio Leone**, nella quale il numero uno dei commercialisti evidenziava come molti Ordini territoriali dei commercialisti stessero ricevendo da parte delle Commissioni tributarie aventi sede presso le loro circoscrizioni il **facsimile della domanda di iscrizione nell’elenco speciale**, in cui figurava, tra gli altri il requisito oggi eliminato. Un requisito che destava “forte **perplessità”,** dal momento che non sembrava “trovare **giustificazione** sotto il profilo normativo, rischiando di essere troppo **penalizzante** per i professionisti**”**.

Resta aperta, sottolineano i commercialisti, la questione - anch’essa sottolineata da Miani nella missiva a Leone - relativa alla necessità di **essere già iscritti all’albo dei CTU** del processo civile tenuto presso i tribunali per potere accedere al nuovo albo dei consulenti delle commissioni tributarie, presupposto che appare anche questo **privo di supporto normativo**.